

# La struttura



## La partecipazione al Movimento Lavoratori

1. Il Movimento Lavoratori di Azione Cattolica è espressione di un'attenzione missionaria alla persona, a partire dalla situazione di vita vissuta nel mondo del lavoro, nella professione e all'interno della società civile. Il giovane e l'adulto che vi aderiscono vivono le scelte associative, incarnando nella realtà complessa del mondo del lavoro le esperienze di fede vissute in AC e offrono a tutta l'Associazione la ricchezza dell'esperienza del lavoro.
2. Il Movimento è formato da giovani e adulti che, facendo parte dell'AC o condividendone le finalità, realizzano i progetti proposti dal Movimento. Partecipano al Movimento, inoltre, tutti coloro che, al momento dell'adesione all'AC, scelgono come area di impegno particolare l'ambito del lavoro.

### Il livello diocesano

3. Tutti coloro che danno vita a gruppi e lavorano a progetti e che partecipano al Movimento, ogni anno sono convocati in Assemblea (Assemblea dei "Gruppi e dei Progetti") per collegarsi, confrontarsi e stabilire le linee programmatiche del movimento entro le indicazioni dell'Associazione.
4. Prima dell'assemblea diocesana elettiva di AC, gli aderenti all'Azione Cattolica che partecipano al Movimento, si riuniscono per eleggere:
  - a) una équipe diocesana per coordinare il lavoro e tenere il collegamento con tutta l'Associazione;
  - b) i segretari diocesani, in un massimo di due, eletti a maggioranza assoluta con ratifica del consiglio diocesano;
  - c) i delegati all'assemblea diocesana in un numero definito dall'atto normativo della diocesi;
  - d) i delegati per il Congresso Nazionale del Movimento.

5. Se il Movimento ancora non esiste, il Consiglio diocesano di AC, vista la consistenza di un gruppo o di più gruppi che realizzano un progetto, può cooptarne una rappresentanza a far parte del Consiglio, prevedendone la possibilità nell'Atto Normativo diocesano.

6. I segretari diocesani promuovono e coordinano l'attività del Movimento in sintonia con i settori Giovani e Adulti. Convocano e presiedono l'assemblea diocesana dei gruppi di movimento. Rappresentano il movimento negli organismi dell'Associazione, negli organismi ecclesiali e sociali e mantengono rapporti con le organizzazioni dei lavoratori e simili. Convocano e presiedono l'équipe diocesana di Movimento.

### Il collegamento regionale

#### *Dal Documento Normativo del Movimento Lavoratori*

7. Gli incaricati regionali del Movimento sono eletti dal Consiglio regionale su proposta dei segretari diocesani, che devono essere presenti in almeno tre diocesi della regione, e fanno parte della Delegazione regionale di AC in un numero massimo di due. Laddove non siano presenti, il Consiglio regionale decide come attivarne esperienze significative, cooptando un incaricato regionale, di concerto con la segreteria nazionale.

8. Gli incaricati regionali del Movimento rappresentano la realtà regionale del Movimento, tengono collegate le segreterie diocesane, ne sostengono il lavoro, promuovono progetti soprattutto in accordo con le diocesi che ancora non hanno il movimento. Fanno parte dell'équipe nazionale del Movimento e partecipano al Congresso nazionale.

## Il livello nazionale

9. Gli organismi del Movimento a livello nazionale sono:

- a) Il Congresso
- b) Il Segretario
- c) L'Ufficio di segreteria
- d) L'équipe Nazionale.

10. Il Congresso Nazionale è composto dai segretari e dai delegati diocesani, dagli incaricati regionali, dall'équipe nazionale e dal Segretario nazionale. Inserito nel cammino assembleare dell'Azione Cattolica, individua le linee programmatiche del movimento e si riunisce normalmente prima dell'assemblea nazionale elettiva. Ai lavori del Congresso hanno facoltà di partecipare con diritto di parola i consiglieri nazionali dell'AC.

11. I membri eletti dell'équipe, il Segretario/a nazionale, i quattro vice-presidenti nazionali dell'AC formulano in un'apposita riunione, di cui si stende il verbale, esprimendo fino a un massimo di quattro, le candidature per l'elezione a Segretario nazionale da presentare al Congresso. Le candidature sono stabilite favorendo la presenza sia di uomini, sia di donne.

12. Il Congresso nazionale elegge, a maggioranza assoluta, il Segretario/a, ricorrendo al ballottaggio tra i due candidati più votati qualora nessuno raggiungesse la maggioranza richiesta alla prima votazione.

L'elezione è ratificata dal Consiglio Nazionale nella prima seduta dopo l'assemblea nazionale elettiva dell'AC. Il Congresso nazionale elegge tra i segretari diocesani cinque membri che faranno parte all'équipe nazionale.

13. L'équipe nazionale è composta dal segretario/a nazionale, dagli incaricati regionali, dai cinque membri eletti dal Congresso e dai componenti dell'ufficio di segreteria. L'équipe nazionale coadiuva il Segretario/a nazionale e ha il

compito di sostenerne l'attività, di analizzare le problematiche del mondo del lavoro per individuare nuove proposte di evangelizzazione nel quadro delle linee programmatiche dell'Associazione. Allo scopo, si dà vita alla conferenza dei segretari, cui partecipano tutti i segretari diocesani, come allargamento dell'équipe nazionale e con gli stessi compiti. Essa viene convocata dal segretario, sentita l'équipe nazionale, per promuovere progetti e attività di movimento.

**14.** L'ufficio di segreteria è composto dal segretario/a nazionale, da due collaboratori scelti dal segretario e ratificati dai cinque membri eletti dal Congresso e dall'Assistente ecclesiastico nazionale nominato dalla Conferenza Episcopale Italiana, il quale partecipa senza diritto di voto.

**15.** Partecipa all'Assemblea nazionale dell'AC, per ciascuna diocesi, il Segretario che ha ricevuto il maggior numero di voti dal Congresso diocesano e concorre a eleggere i membri del Consiglio nazionale dell'AC.

**16.** Il Segretario/a nazionale promuove e coordina la vita del Movimento a livello nazionale; convoca e presiede l'équipe. È membro del consiglio nazionale dell'AC. Rappresenta il Movimento nei confronti di altri movimenti e negli organi dell'Associazione a tutti i livelli; coordina le attività con i settori di AC e rappresenta l'Associazione negli organi ecclesiali del mondo del lavoro e nelle associazioni dei lavoratori a livello nazionale ed internazionale (Artt. 22 e 23 del Regolamento e Art. 30 dello Statuto).